

PROGETTO

1. Titolo

RITORNO A MASCAGNI. Toscano geniale, artista innovatore, influencer del suo tempo Evento-Concerto

2. Descrizione del progetto

La Toscana è famosa per paesaggi sublimi e infiniti tesori artistici. Ma anche come madre prolifica di uomini e donne straordinari, capaci di lasciare una traccia indelebile nella storia. Letterati, pittori, scultori, artisti, scienziati, governanti... ambiziosi sognatori con idee nuove e rivoluzionarie. In una parola: geni. La ricetta, l'ingrediente sotteso che forma e lega uno stuolo di personalità eccellenti è la Terra di Toscana, luogo di bellezza costruita da saperi antichi, popolari, sedimentati nel pensiero e nel linguaggio comune, esploso nelle molteplici espressioni d'arte e conoscenza.

Nell'occasione così attesa della Festa della Toscana, fra le innumerevoli personalità del "genio toscano" la Rossini, Filarmonica di Firenze, è pronta a omaggiare un grande figlio di questa terra : Pietro Mascagni, genio indiscusso che ha segnato un punto di non ritorno per la cultura musicale italiana.

MASCAGNI perchè

Oggi quasi tutti si sono dimenticati di lui. Silenziosamente è passato il 150° della nascita (2013).

In sordina -complice il Covid- è volato via nel 2020 l'anniversario di Cavalleria Rusticana : come se una pietra miliare del verismo in musica non fosse mai stata scritta. Con quest'opera Mascagni cambiò la storia del teatro musicale affermando il nuovo filone dell'opera in un atto, linfa all'autunno del teatro musicale italiano da cui non sembravano esserci vie d'uscita.

Anche la sua morte (2 agosto 1945) cadde tra la diffusa indifferenza di una nazione appena uscita dalle tragedie della guerra. Il mondo politico, intento a chiudere in fretta un lacerante passato, non si curò dei funerali; nella canicola estiva solo la Banda della Polizia accompagnava il trasporto con l'Intermezzo della Cavalleria rusticana, mentre una piccola folla di amici musicisti salutava l'artista tanto famoso ed amato in vita.

Era un divo dell'epoca. Un influencer, si direbbe adesso. Per 35 anni, dal 1890 al 1925, Mascagni non è stato solo un grande musicista, ma una moda travolgente. Gli eleganti vestivano come lui, le donne correvano a vederlo, le ragazze ritagliavano le sue foto dalle riviste... ha fatto stragi di cuori per tutta la vita. Si imitavano i suoi abiti, i capelli, anche il suo vezzo del viso glabro, in un mondo dove tutti portavano grandi baffi e barba d'obbligo. Lo volevano nelle corti reali e nei salotti. Fisico prestante, chioma fluente, grande ciuffo, occhi azzurri, sguardo penetrante, parlata toscana era l'uomo del giorno, sempre inquieto. Come si legge nelle biografie "Il suo carattere passionale, ironico, aperto alle novità è figlio della sua terra natale, la Toscana e Livorno: contraddittoria, ardente, vitale".

Ancora oggi le principali istituzioni nazionali lo ignorano, in preda agli anniversari di altri giganti, Rossini, Wagner, Puccini..

Puccini, vecchio compagno di studi, senz'altro ne offuscò la figura e la storia non gli riconobbe tutti i meriti, complici alcuni studiosi "progressisti" dalle dure preclusioni ideologiche, non spente col passare degli anni.

Il mea culpa della critica più recente ne ha recuperato il valore, evidenziando la scarsità di studi analitici e l'eccesso di aneddotica fino alla necessità (L.Pinzauti, C. Orselli) di «riscrivere la storia del Novecento». Nel prossimo 2025 saranno ottanta anni dalla sua scomparsa.

Caro Mascagni, anche a te buon anniversario, la Festa della Toscana ti celebra come genio della sua terra.

3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)

Fra le tante personalità del 'genio toscano' la Filarmonica di Firenze è pronta a omaggiare un grande figlio di questa terra: Mascagni.

Oggi quasi tutti si sono dimenticati di lui.

Silenziosamente è passato il 150° della nascita.

Complice il Covid, è volato via l'anniversario di Cavalleria Rusticana: come se una pietra miliare del verismo in musica non fosse mai stata scritta.

Anche la sua morte (1945) cadde tra la diffusa indifferenza di una nazione appena uscita dalle tragedie della guerra: solo la Banda della Polizia accompagnava il funerale.

Il 2025 segna 80 anni dalla sua scomparsa. Noi vogliamo ricordarlo com'era in vita, protagonista del suo tempo, animoso, inquieto, occhi azzurri e parlata toscana, faceva tendenza. Gli uomini vestivano come lui, le ragazze ritagliavano le sue foto dai giornali... amavano il suo viso glabro, in un mondo di barbe e baffoni. Vanity Fair nel 1893 gli dedicò la copertina. Come il Time nel 1926, ritratto con l'immane mezzo toscano.

Anche la Rossini si presenta al concerto con la consueta eleganza, non solo musicale. Con l'ascot di seta, tributo ai cangianti foulard dell'estroso musicista, i cinquanta orchestrali eseguono arie immortali: la Barcarola del Silvano, il Sogno del Guglielmo Ratcliff, l'Amico Fritz, Danza esotica, Rapsodia Satanica e il celebre Intermezzo da Cavalleria Rusticana.

Caro Mascagni, buon anniversario, la Festa della Toscana ti celebra come genio della sua terra!

4. Finalità

- Riportare in luce lo straordinario musicista toscano, troppo ignorato nella sua vicenda umana e artistica

- Riconoscere la portata innovativa della sua composizione, non solo "verista" ma eclettica. Il Guglielmo Ratcliff fu la sua opera grande, con Zanetto aderì al liberty e psicanalisi; con Iris abbracciò per primo l'Oriente, con Le Maschere riprese il '700, con Parisina seguì correnti decadenti ed estetizzanti.

Fu il primo compositore per il cinema, con blocco orchestrale live: guizzante, immersiva la Rapsodia Satanica del letterato e patriota Nino Oxilia, una storia tra le mille dei patti con il Diavolo

- Riconoscere la portata innovativa del suo stile poliedrico di direttore d'orchestra: Banda, Operetta, Opera lirica, Sinfonico, una carriera folgorante nei maggiori teatri del mondo. Mascagni fu il primo a dirigere l'orchestra in piedi, per un gesto fluido e chiaro. Bocciato alla Scala (dai potenti palchettisti, 1895) fu presto imitato da tutti i direttori d'orchestra del mondo

5. Modalità realizzative

La Rossini si fa portante di uno dei pilastri del bagaglio storico-culturale toscano e italiano, proponendo un programma di sala come tributo all'artista, scandito da brani tratti dal complesso delle sue opere, immortali e meno note, per uno spettacolo evocativo e coinvolgente all'ascolto:

la Barcarola dal 'Silvano', il Sogno dal 'Guglielmo Ratcliff', l'intermezzo da 'L'Amico Fritz', La Danza Esotica per Orchestra, frammenti scelti da 'Rapsodia Satanica' e naturalmente i momenti salienti strumentali dalla Cavalleria Rusticana, fra cui brilla il famoso Intermezzo.

Per un ascolto immersivo questi ultimi brani potranno godere di commento in video proiezione sincronizzata. L'una tratta dal film di Nino Oxilia, raro cult del 1914, protagonista la divina del muto Lyda Borelli; l'altra in estratti dal grandioso film di Zeffirelli, capolavoro altrettanto verista del 1981. L'evento è interamente prodotto dalla "Filarmonica di Firenze G. Rossini" per concept, organizzazione, strumentazione per orchestra con arrangiamenti originali, direzione, selezione artisti,

regia, esecuzione musicale strumentale, follow-up evento. Ingresso libero, durata 1h e 30'.

Per dar vita ad uno spettacolo di alta qualità espressiva, la Filarmonica si presenta sul palco in pieno organico (50 strumentisti) con la consueta eleganza non solo musicale: tutta l'orchestra con l'ascot di seta, gentile dettaglio e richiamo ai cangianti foulard dell'estroso Mascagni.

Direttore Giampaolo Lazzeri: affermato maestro sulla scena nazionale e all'estero, collaboratore della Cappella Lateranense, coordinatore artistico del Corpo nazionale Bande di Malta. Membro del 'Tavolo ministeriale per l'apprendimento della Musica', è presidente nazionale ANBIMA, l'associazione delle bande italiane.

6. Pubblici di riferimento

tutti

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

Apprezzabile in differenti chiavi di lettura, proposto all'ascolto per tutte le età, il Concerto vuole richiamare tramite passaparola anche il pubblico giovane (tanti i giovani in orchestra!) e accogliere il pubblico cosiddetto 'fragile': anziani e soggetti con disabilità, da sempre invitati speciali tramite associazioni amiche di rete, come Libero Accesso e Centro Villa Bracci

7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: **giornali, radio, social network**

nello specifico: **pagine Tamburini, rubriche 'notte e giorno' quotidiani locali, controradio, rete toscana classica**

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite: **depliant, video, adesivi, promocard 10x15 a stampa, stickers**

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

L'accreditato ufficio.stampa della Rossini realizza un'efficace campagna di promozione in grafica coordinata: concept creativo, stampa e web, locandine-manifesto, programma di sala con

- **comunicati-redazione professionale**
- **breve trailer (30') da veicolare sui social e portali di eventi**
- **stampa e diffusione di flyer nei principali luoghi di aggregazione; comunicato fisso sulla pagina (tamburini) dei quotidiani locali**
- **Cura delle forme di comunicazione social e web attraverso i propri canali (inserzioni Ig/ fb pagine pubbliche con oltre 5.000 followers, sito, canale Yt) e sincronia con i principali portali eventi**
- **mailing-list "amici della Rossini": soci, appassionati, università straniere, scuole di lingua e cultura italiana, free press e web, Rete di Scuole attive, Quartieri e Cral aziendali, associazioni di cultura fiorentina**
- **manchette sul mensile Informacittà**
- **messaggistica non invasiva WA Soci e Amici della Rossini/Scuola di Musica**

8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa

Titolo **RITORNO A MASCAGNI. Toscano geniale, artista innovatore, influencer del suo**

tempo. Evento-ConcertoTipologia **spettacolo**Sede **Auditorium Ottone Rosai**Indirizzo **Via dell'Arcovata 4**Comune **Firenze**Provincia **FI**Data di inizio **09/03/2025**Data conclusione **09/03/2025**Orario **17.00****9. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire**

Anche per questa edizione della Festa della Toscana è nostra ferma intenzione di coinvolgere come partner gli amici di Amnesty International, sentinella del mondo sui crimini e violazioni contro l'umanità.

In questo contesto di riferimento e motivazioni l'appoggio alle ricorrenti campagne del gruppo Amnesty di Firenze è per la nostra Filarmonica una realtà consolidata nel tempo, condividendone valori e principi. Sarà ancora una volta il momento di ribadire con più forza il messaggio di civiltà, giustizia, solidarietà che la Festa della Toscana promuove e diffonde da oltre vent'anni. Una delle rare occasioni pubbliche di scuotere l'indifferenza delle coscienze sui crimini contro i diritti umani.